



Butragueño e Sanchez, la terribile coppia d'attacco dei campioni di Spagna

Il Bernabeu isolato dal mondo

Nella capitale madrileña cresce la febbre del mercoledì sera. Si avvicina la data dell'incontro di Coppa con il Napoli e per la prima volta in Spagna un incontro di queste dimensioni non sarà seguito dal pubblico di uno stadio. La squalifica dell'Uefa pone alle autorità dei problemi di ordine pubblico. Inoltre la tv spagnola non tratterà l'attentissimo evento sportivo

GIAN ANTONIO ORIGHI

MADRID Il prefetto di Madrid, la socialista Ana Tor, ha ordinato ai massimi responsabili dell'ordine pubblico della capitale di mettere a punto un «dispositivo speciale» per soffocare sul nascere eventuali incidenti del 16 settembre prossimo, quando dalle 21,45 inizierà la partita Real Madrid-Napoli. Per la prima volta in Spagna, allo stadio non ci sarà pubblico. Si teme che proprio coloro che provocano questa dura sanzione, infatti al Real dalla Uefa per gli incidenti occorsi lo scorso aprile durante l'incontro Real Madrid-Bayern di Monaco, i famigerati «ultraSur», qualche centinaio di giovanissimi violenti che non occlusero la loro simpatia per il nazismo, possano tentare di arrivare al Bernabeu. «Ci saranno tre cordoni di polizia che lo impediranno, oltre a numerose autopattuglie che vigileranno tutto il quartiere e poliziotti a cavallo», afferma Felix Alonso, responsabile della «Seguridad Ciudadana» di Madrid, «in ogni caso stroncheremo sul nascere qualsiasi concentrazione di facinorosi». Nel frattempo si è aperta a Madrid e in tutta la Spagna la caccia ai locali che hanno una antenna parabolica, dove grazie al collegamento via satellite è possibile vedere la partita che sarà trasmessa dalla prima rete della Rai, uno dei dieci canali

Careca sempre ko Migliora Bagni: ci sarà col Real?

MARINO MARQUARDT

NAPOLI Gravi grattacapi per Ottavio Bianchi alla vigilia del primo round di campionato e a quattro giorni dalla prima sfida in coppa campioni col Real Madrid Careca, il bomber brasiliano che in coppa Italia ha confermato la sua fama di killer dei portieri e Bagni, il forte mediano della nazionale polmone e guerriero del centrocampo partenopeo sono ancora in panne. Il brasiliano accusa noie al tendone della gamba destra il centrocampista è alle prese col noto malanno al ginocchio Sicuro e stando alle dichiarazioni del medico sociale dottor Acampora - il forfait dell'attaccante sudamericano domani a Cesena, mentre problematico appare il suo impiego mercoledì prossimo a Madrid. Bagni, invece, potrebbe farcela a scendere in campo sia contro i romagnoli che contro gli spagnoli, ma è probabile che Bianchi decida di non far correre rischi al giocatore domani e di trattarlo in panchina. Poco rassicuranti, in merito alle dichiarazioni del medico.

«Sto male il ginocchio mi da molto fastidio. Non so proprio se a Cesena ce la farò a giocare». È tenendo presente che Bagni e uno che in campo andrebbe anche con una gamba sola è chiaro che i chiarimenti per Bianchi non siano al momento, dei più rassicuranti.

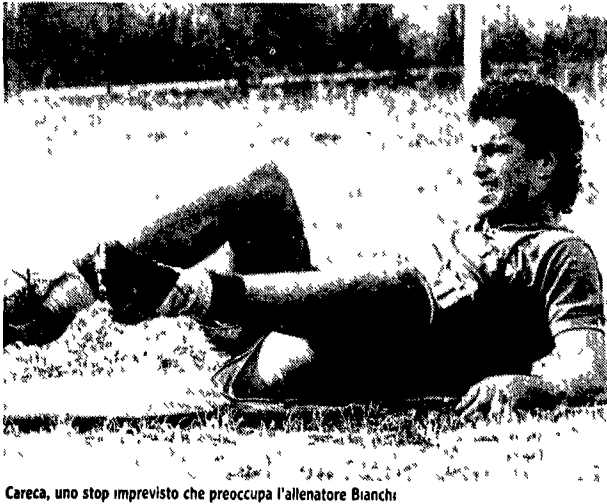
«Non parliamo di formazione», ha detto sicuro in volto

il tecnico - non mi sembra il momento. Abbiamo a breve scadenza due appuntamenti impegnativi, in campo dovranno andare soltanto i giocatori al meglio della condizione. Ci attendono due battaglie, non posso schierare un esercito con menomati. Spero che le cose nei prossimi giorni migliorino, Careca e Bagni sono due uomini fondamentali. Sulla stessa lunghezza d'onda Maradona «Sono preoccupato sul serio - ha detto l'argentino - la prospettiva di regalare al Real due uomini come Bagni e Careca non mi diverte proprio. Sarebbe un vantaggio troppo grande per gli spagnoli. Noi vorremmo giocare a Madrid - con tre punte, come nessuna squadra osa fare all'estero. Ma a questo punto non so se sarà possibile, comunque non dipenderemo. Intanto dopo la decisione di non dare la partita in diretta tv a Madrid si stanno prendendo tutte le precauzioni possibili per evitare incidenti e violenze. Lo stadio Bernabeu non sarà solo un campo di calcio, ma un teatro di una sorta di bunker vigilato da duemila poliziotti. L'attività terroristica dell'Eta è in ripresa e si temono infiltrazioni».

Nella tarda serata di ieri, intanto, Carnevale, l'attaccante in lista col Napoli, ha avuto un colloquio con Luciano Moggi, direttore generale della società, per discutere il suo futuro. Nel momento in cui scriviamo l'incontro è ancora in corso

La polizia circonda lo stadio Per timore di incidenti scatenati dagli «ultraSur» nessuno potrà avvicinarsi all'impianto

Ci sarà anche il black-out della tv spagnola Altri tre club, tra cui il Barcellona, impegnati in Coppa impongono il veto alla diretta del match con il Napoli



Careca, uno stop imprevisto che preoccupa l'allenatore Bianchi

Matarrese: «Beh, forse i biglietti costano troppo»

FIRENZE A voce non troppo alta a dire il vero comunque Matarrese ha fatto sapere che non è da escludere un intervento della Lega a proposito del rincaro dei biglietti. Un po' a denti stretti il presidente della Lega ha ammesso che molte scelte dei presidenti sono autolesioniste e che in questo forse c'è anche la faccenda dei prezzi.

«Nella mia relazione in Lega

l'altro giorno - ha affermato - ho tirato le orecchie ai presidenti su questo aspetto del rincaro dei prezzi. Devo dire che per gli abbonamenti la lievitazione e contenuta e che queste scelte sono certo condizionate dai pesanti investimenti fatti sui mercati esteri».

Forse Matarrese si rende conto che il costo dei biglietti ha effetti certi più immediati sul fenomeno della affluenza



Mats Wilander ha la possibilità di arrivare in finale agli Usa open

Dilemma svedese per la finale degli Usa Open

FLUSHING MEADOWS Scontro fratricida nella seconda semifinale degli internazionali Usa in corso a Flushing Meadows. Per conquistare l'accesso alla finale si troveranno di fronte gli svedesi Stefan Edberg e Mats Wilander. Uno dei due affronterà il vincitore dell'altro match di semifinale tra Ivan Lendl e Jimmy Connors. Stefan Edberg (testa di serie numero 2) ha regolato l'indiano Ramesh Krishnan con tre set giocati con la carta carbone (6-2, 6-2). L'altro svedese Mats Wilander ha sconfitto il cecoslovacco Miroslav Mecir in quattro set (6-3, 6-7, 6-4, 7-6) al termine di un match a tratti notioso per la tattica attendista attuata da Wilander.

Il match aveva il sapore della rivincita. L'anno scorso, infatti, proprio Mecir eliminò lo svedese al quarto turno. «Ho giocato il match che volevo - ha dichiarato dopo l'incontro Mats Wilander - faceva parte della mia strategia giocare contro Mecir. Ho fatto soltanto un errore nel quarto set, sul 3-0 ho creduto che Mecir stesse per lasciarmi la vittoria, ma poi mi sono ripreso».

Per Stefan Edberg questo torneo di Flushing Meadows si va facendo sempre più impegnativo. Oltre alla semifinale del singolo dovrà anche disputare la finale del doppio in coppia con il connazionale Anders Jarryd. Ha battuto la coppia spagnola composta da Emilio Sanchez e Sergio Casal in finale il duo svedese

dovrà vedersela con l'accoppiata americana Roberto Seguso e Ken Flach che hanno eliminato l'ecuadoriano Andres Gomez e il jugoslavo Slobodan Zivojnovic.

Luci ed ombre per le racchette italiane Raffaella Reggi in coppia con lo spagnolo Sergio Casal, si è qualificata per la finale del doppio misto. La Reggi e Casal hanno battuto gli australiani Jenny Byrne e Kim Warwick. Torneo finito, invece per la speranza del tennis nostrano Diego Nargiso. Il vincitore del torneo giovanile di Wimbledon è stato eliminato nel torneo jugoslavo dallo statunitense David Wheaton per 7-5, 6-4. Wheaton era la testa di serie numero sei mentre Nargiso era il numero tre del torneo.

Rituali. Singolare maschile (quarti di finale) Stefan Edberg (Sve) batte Ramesh Krishnan (India) 6-2, 6-2, 6-2. Mats Wilander (Sve) batte Miroslav Mecir (Cec) 6-3, 6-7, 6-4, 7-6. Doppio maschile (semifinale) Roberto Seguso e Ken Flach (Usa) battono Andres Jarryd e Stefan Edberg (Sve) 6-3, 6-4. Doppio femminile (quarti di finale) Betsy Nagelsen (Usa) e Anne Hobbs (G. Br) battono Helena Sukova (Cec) e Claudia Kohde Kilsch (Rit) 3-6, 6-3, 6-4. Doppio misto (quarti di finale) Raffaella Reggi (Ita) e Sergio Casal (Spa) battono Byrne-Warwick (Aus) 6-1, 6-3.

Motomondiale G. Premio di Portogallo spagnolo

JARAMA Il circo della motovelocità mondiale per consumare il terzo turno è stato dirottato sulla pista spagnola. Qui, infatti, si svolge il Gran Premio del Portogallo - prova conclusiva per le classi 125 e 500, tredicesima per le 250 e 500 - essendo il circuito dell'Estoril, dove fra una settimana si corre il mondiale automobilistico di Formula 1, interdetto alle moto. Gli sponsorizzatori portoghesi per non perdere i diritti futuri, si sono affidati al Reale Automobile Club spagnolo e sulla asciutta pista di Jarama, in un clima tropicale, sono state lanciate le ultime sfide per l'assegnazione dei titoli iridati delle quattro di litro e delle mezzo litro. Nelle 250 sono in lizza due tedeschi, Mang e Roth, nella massima cilindrata l'australiano Gardner, e lo statunitense Mamola con qualche speranza per il campione in carica Lawson.

Nelle 125 si corre solo per tentare di battere Fausto Gresini il quale con la Garelli del Team Italia ha già in tasca il titolo iridato, così come - nelle minicilindrata - il pilota di casa Martinez. Sia Gresini che Martinez non hanno nessuna intenzione di mollare visto che la prima giornata di prove ufficiali sono già stati i più rapidi. L'italiano, in particolare, si batte per capire il primato del successo conseguiti ad Angel Nieto, proprio sulla pista di casa. Lo spagnolo è ora a quota undici come l'italiano.

Oggi secondo ed ultimo turno di prove per la gara di domenica che Tv3 trasmetterà alle ore 11,10 (125) e ore 14,10 (500). Telemontecarlo manderà in diretta anche le 250 (ore 14 50).

Oggi corre con Worre il Trofeo Baracchi Moser, l'ultima corsa su strada prima dell'addio alla bici

GINO SALA

TRENTO Francesco Moser disputerà oggi il Trofeo Baracchi in coppia col danese Worre. Subito dopo si concentrerà sul tentativo per il record dell'ora al coperto in programma a Mosca il 10 ottobre. Moser, re del Baracchi con cinque titoli (seguono Coppi e Baldini con quattro, Merckx, Anquetil e Magni con tre), cercherà la sesta affermazione nella cornice delle sue valli, a cavallo di un tracciato che porterà a concorrere nel cuore di Trento. Saranno 97 chilometri segnati dal tic tac delle lancette. Sarà l'ultima gara su strada di un campione, prossimo a chiudere una gloriosa carriera. Moser e il biondo Worre formano un bel tandem, ma il Baracchi è

una strana corsa e bisogna vedere se verrà rispettato il protocollo della vigilia che sottolinea anche le buone possibilità di Sarona-Paseck (vincitori lo scorso anno), di Bernard-Hafliger, Skibby-Sorenson e Gisiger Rominger. Le altre formazioni saranno composte da Craquehell Sergeant, Argentin Pagnin, Bugno Giupponi, Geiz-Lang Van der Poel-Rooks, Solleveld-Van Hooydonk, Leali Ghirrotto e Bergamo-Magnago. In lizza pure le donne che partiranno da Rovereto per coprire una distanza di 27.600 chilometri e qui assisteremo al ritorno di Mana Cannis, esclusa dai Mondiali per infortunio e di nuovo in sella con la collaborazione di una buona compagna di viaggio, la bionzola Francesca Galli. L'incidente in terra d'America ha però ritardato la preparazione di Maria e il Baracchi femminile potrebbe sorridere a Roberta Bonanomi e Imelda Chiappetta. Una strana corsa, dicevo, difficile, complicata e disastrosa se viene a mancare l'intesa, se un compagno della coppia non è all'altezza dell'altro. L'anno scorso Moser ha perso per il cedimento di Tsuruta, così provato da finire contro la transenne prima di essere colto da svenimento e in passato si è visto l'olandese Nijdam fuori di senno, incapace di connettere al punto da non capire che bastava un giro sulla pista del Vigorelli per completare il Baracchi. Non c'era ancora il controllo antidoping e sotto l'effetto di qualche far-

maco, Nijdam continuava a pedalare. Venne preso per un braccio e fermato da Gaetano Belloni. Poi avanti la colla di Anquetil, spinto e trascinato al traguardo da Allig poi la crisi di Merckx, costretto a scusarsi con Bonifava perché incapace di tenere la scia del collega. Una storia di crolli e di drammi, una competizione colcata a fine stagione, quando i ciclisti hanno poco da spendere una cronometro a copie senza altri riferimenti perché unica nel calendario internazionale e per ben figura re bisogna essere fratelli nella lottazione, bisogna possedere forza e sincronia sensibilità e perizia per chiedere al motore il giusto senso di marcia. E lo spero Moser aspetta da Worre un buon lavoro, una buona resistenza.

Cercasi F1 disperatamente

IMOLA «Cercasi F1 di disperatamente». Sembra essere questo l'imperativo di molti dei partecipanti alla non prova del campionato intercontinentale di F3000 in programma domani a Imola. A cominciare da quel Pierluigi Martini «orfano» Minardi. Motoni Mo d'orni dal lontano 1985 desidero di ritrovare la strada perduta a suon di risultati.

«L'anno scorso sono stato fino all'ultimo in lotta per il campionato di F3000 con il milanese Ivan Capelli (ora in F1 con la March ndr) - spiega Martini - poi ho dovuto cedere per pochi punti».

Non da meno le ambizioni del modenese Stefano Mode-

na, campione europeo in carica della F3 e attualmente al comando della classifica provvisoria in F3000.

«Non nascondo le mie carenze - afferma - d'altronde ho sempre evidenziato una grossa capacità di collaudo e un'accurata metodologia nei programmi di sviluppo delle monoposto che mi sono state affidate».

«Arrivo da un secondo posto nel campionato italiano di F3 - incalza il bolognese Marco Apicella - ed ho il compito di sgrossare la nuova Dallara affidatami dall'omonimo ingegnere di Parma che l'ha progettata. Posseggio comunque già la superlicenza per la

F1 e non credo di dover invidiare molti miei colleghi».

All'arrembaggio italiano, sostenuto anche dalla candidatura del romano Emanuele Pirro, fa riscontro la prepotenza dei brasiliani Roberto Moreno e Maurizio Gugelmin, quest'ultimo grande amico e protetto Ayrton Senna. «Ho una grande casa nei pressi di Londra - ci dice Gugelmin - e così ho pensato subito di offrire parte di essa al mio amico Ayrton. Lui sa quello che vale e non a caso ha cercato di fare molto per sostenere la mia candidatura presso la Lotus, ma poi le cose sono andate come tutti sapete: non l'arrivo del giapponese Nakaji

ma».

Roberto Moreno è più tranquillo forse con più esperienza anche con qualche capello in meno malgrado la giovane età tanto da farlo assomigliare al nostro Teo Fabi, però è molto considerato da diverse scuderie della massima formula.

«Ho la stessa Ralt Honda di Gugelmin - afferma Moreno - e non disdegnerei l'affitto di continuare il rapporto con la casa nipponica nel prossimo campionato del mondo con dutton».

Di fronte a questa dittatura latina rappresentata da con duttori italiani e brasiliani sembra non esserci spazio per nessun altro.

PROVINCIA DI MODENA

Avviso di gara

La Provincia di Modena indirizza quanto prima licitazione privata per l'edilizia delle opere murarie ed affini necessarie per la costruzione del 2° Stralcio a completamento del Polo Scolastico di Pavullo (MO) da destinare a sede del Liceo Scientifico Statale «Sordani» dell'Istituto Tecnico Commerciale «Cavazzi» e dell'Istituto Professionale «Cattaneo». Importo a base d'asta L. 1.881.000.000 (IVA esclusa). Il finanziamento è garantito da mutuo con la Cassa DD PP con i fondi del risparmio postale per cui, ai fini del calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per ritardo pagamento, si applicherà il disposto dell'art. 13 comma 3 della Legge 26/4/1983 n. 131. Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante licitazione privata da esporsi secondo le modalità di cui all'art. 24 lettera a) del punto 2) della Legge 8/8/1987 n. 584 e successivi, con integrazioni e modificazioni mediante offerta di ribasso secondo quanto previsto dall'art. 1 lettera a) della Legge 22/1/1973 n. 14 in ordine al ribasso percentuale saranno considerate basse 7,5 modo anomalo e quindi escluse dalla gara. Le offerte più basse della media di tutte le offerte in ribasso ammesse, incrementate di un correttivo corrispondente a 10 (dieci) punti percentuali. Sono escluse offerte in aumento. Il termine di esecuzione dei lavori è valutato in gg. 650 naturali e consecutivi. Alla gara è ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della Legge 8/8/1977 n. 584. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente in plico raccomandato entro il giorno 28 settembre 1987 indirizzato a Provincia di Modena, Segreteria Generale, Viale Martiri della Libertà n. 34, 41100 Modena.

L'Amministrazione spedirà gli inviti a presentare le offerte entro 90 giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande. L'aspirante dovrà dichiarare nella domanda di essere iscritto all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 2° per la classifica di importo corrispondente ai sensi dell'art. 2° della Legge 15/11/1986 n. 768.

Di impresa straniera dovrà altresì rilasciare equivalente dichiarazione di iscrizione al rispettivo Albo Nazionale secondo la legge 3/1/1978 n. 10, in vigore nel proprio Paese, indicandone gli estremi di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della Legge 8/8/1977 n. 584 e successive integrazioni e modificazioni.

Di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa in particolare del responsabile della condotta dei lavori gli elenchi dei lavori simili più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni con indicazione dell'importo del periodo del committente e della descrizione sommaria nonché riportante la dichiarazione di esecuzione effettuata a regola d'arte e con buon esito. Il attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Il organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Il tecnico e gli organici tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera (mi) di essere in grado di documentare successivamente quanto di chiarito ai punti precedenti.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubbliche Opere Ufficiali della CEE in data 7 settembre 1987. Per informazioni rivolgersi all'Assessorato Edilizia e Patrimonio, Settore Amministrativo e Affari Generali, Via Giardini n. 474/C 41 Modena (tel. 059/355482) Modena 5 settembre 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE dr. Giorgio Ronchetti

IL PRESIDENTE dr. Giuliano Barbolini

AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI BOLOGNA

L'Azienda Trasporti Consorziati di Bologna - A.T.C. ha in animo di indire una licitazione privata per la esecuzione di lavori di ristrutturazione e costruzione di fabbricati delle sottostazioni della linea filoviarie. L'importo a base di gara è di lire 1.122.000.000. La gara si svolgerà con il metodo previsto dall'art. 1 lettera d) e dall'art. 4 della L. 2/2/1973 n. 14 e successive modificazioni. Per poter partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'ANC per la categoria 2° per importo adeguato. L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Le richieste di invito che non vincolano l'Azienda dovranno essere indirizzate alla Direzione dell'Azienda Trasporti Consorziati via Saliceto 3/a - 40128 Bologna e pervenire ad essa entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione E.R. in busta recante all'esterno la dicitura «Ristrutturazione e costruzione di fabbricati delle sottostazioni della linea filoviarie» esclusivamente per lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o per recapito autorizzato. Tali richieste dovranno essere corredate dal Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di data non anteriore a 3 mesi. Potranno inoltre essere corredate di documentazione o attestati di lavori analoghi eseguiti.

IL DIRETTORE

AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI BOLOGNA

L'Azienda Trasporti Consorziati di Bologna - A.T.C. ha in animo di indire una licitazione privata per la esecuzione di lavori di realizzazione degli impianti di trasformazione e conversione in sottostazioni della linea filoviarie. L'importo a base di gara è di L. 2.454.245.000. La gara si svolgerà con il metodo previsto dall'art. 1 lettera d) e dall'art. 4 della L. 2/2/1973 n. 14 e successive modificazioni. Per poter partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'ANC per la categoria 16-F per un importo adeguato. L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Le richieste di invito che non vincolano l'Azienda dovranno essere indirizzate alla Direzione dell'Azienda Trasporti Consorziati via Saliceto 3/a - 40128 - Bologna e pervenire ad essa entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale in busta recante all'esterno la dicitura «Realizzazione degli impianti di trasformazione e conversione in sottostazioni della linea filoviarie» esclusivamente per lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e per recapito autorizzato. Tali richieste dovranno essere corredate dal Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di data non anteriore a 3 mesi. Potranno inoltre essere corredate di documentazione o attestati di lavori analoghi eseguiti.

IL DIRETTORE

dott. ing. Lodovico Barbieri